

L'Agencia seleziona un consigliere di fiducia

L'esperto fornisce supporto al personale per i casi di discriminazione, molestie, mobbing

Luigi Stefano Sorvino*
Claudia Cesaro**

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Agencia è disponibile l'avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di Consigliere/a di Fiducia presso l'Arpac. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 20 gennaio 2020. Con l'affidamento di questo incarico, l'Agencia prosegue nella promozione di strumenti per le pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alle discriminazioni.

L'Agencia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, richiamandosi alla Raccomandazione della Commissione europea 92/131/CEE e alla Risoluzione del Parlamento europeo A30043/94, che invita gli Stati membri dell'Unione europea ad adottare una adeguata legislazione che obblighi i datori di lavoro ad adottare misure di prevenzione e sanzionatorie, nei casi di molestie sessuali, e a designare un Consigliere che agisca sul piano materiale e psicologico, e, al fine di dare pienezza e concretezza alle disposizioni di cui all'articolo 7 del d.lgs.165/2001, secondo cui le amministrazioni garantiscono un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare,



contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno, con deliberazione n.805 dello scorso 27 dicembre, ha approvato l'avviso di selezione per l'affidamento dell'incarico di Consigliere di Fiducia. La nomina del Consigliere di Fiducia è un obiettivo

("Attuare l'art.12, comma 3, del Codice di Condotta") previsto nel Piano della Performance 2019-2021 dell'Agencia nell'ambito della strategia: "Promuovere il benessere organizzativo mediante il miglioramento delle politiche di gestione del personale".

Il Consigliere di Fiducia svolge, principalmente, compiti di supporto, consulenza ed assistenza nei confronti del personale che ne richieda l'intervento perché destinatario di comportamenti o atti di discriminazione, molestie, mobbing, straining o costrittività organizzativa, e partecipa at-

tivamente alle iniziative di informazione e formazione promosse nelle tematiche di riferimento.

È una figura istituzionale che esercita la sua funzione, in conformità al Codice di Condotta, nella più ampia autonomia e nell'assoluto rispetto della dignità di tutti i soggetti coinvolti, garantendo la neutralità e l'imparzialità rispetto ai casi trattati nonché la totale riservatezza delle notizie e dei fatti di cui viene a conoscenza.

Sul piano organizzativo interno il Consigliere/a di fiducia riempie "un vuoto di tutela" determinato da una sorta di inidoneità da parte del Comitato unico di Garanzia - CUG di occuparsi di casi singoli e specifici, in ragione della sua funzione politico-programmatica negli ambiti di sua competenza.

Dopo l'approvazione del Codice di Condotta, la nomina del Consigliere di Fiducia, sarà un altro fondamentale tassello di "completamento funzionale degli assetti interni di tutela", strumentale a garantire nell'Agencia un ambiente di lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato sui principi di solidarietà, cooperazione e rispetto.

* commissario straordinario Arpac

** presidente Comitato unico di garanzia Arpac

Air-Heritage, in funzione laboratorio Arpac

Nell'ambito del progetto Air-Heritage che vede come capofila il Comune di Portici, a fine anno è entrato in funzione un laboratorio mobile Arpac per il monitoraggio della qualità dell'aria. Resterà fino a fine gennaio all'incrocio tra corso Garibaldi e via Martiri di via Fani, nella cittadina vesuviana, dopodiché sarà spostato in altri punti della città. Sul laboratorio sono stati posti quattro nodi portatili MONICA (Enea). Lo scopo è calibrarli, in modo che possano poi essere utilizzati direttamente dai cit-

tadini per valutare la qualità dell'aria in città. Air-Heritage è infatti un progetto di monitoraggio cooperativo, l'unico progetto italiano ad aggiudicarsi il terzo bando europeo UIA (Urban Innovative Actions). Il progetto, che vede la partecipazione, tra gli altri, di Legambiente Campania, dipartimento di Agraria della Federico II ed Enea, vede come protagonisti i cittadini, chiamati a collaborare con le istituzioni nell'elaborazione dei dati sullo stato dell'ambiente, attraverso partico-

lari sensori sviluppati da Enea che le famiglie possono portare con sé negli spostamenti quotidiani. In questo modo i cittadini collaborano a definire la conoscenza dell'ambiente in cui vivono e dell'aria che respirano, contribuendo a raccogliere dati che verranno confrontati con quelli forniti dalla rete di monitoraggio istituzionale gestita da Arpac.

I cittadini del comune vesuviano hanno anche a disposizione un questionario il cui scopo è rilevare la percezione che i residenti

hanno delle problematiche ambientali sul territorio. Il questionario, a cui si può accedere anche attraverso il sito istituzionale Arpac, può essere compilato online. Il patrimonio di conoscenza elaborato attraverso questo progetto potrà essere utilizzato dal Comune di Portici per definire misure di contrasto all'inquinamento atmosferico in ambito locale, ma soprattutto servirà a sensibilizzare i citta-

dini sull'esigenza di adottare comportamenti ecosostenibili.

